



FLC CGIL
Barletta Andria Trani

*federazione lavoratori
della CONOSCENZA*

Diritti Lavoro Territorio
LA SFIDA DELLA CONOSCENZA.

IV CONGRESSO PROVINCIALE
FLC CGIL BARLETTA ANDRIA TRANI

LA NOSTRA SCUOLA E' DISORIENTATA!

QUANTE SONO LE SCUOLE IN GRADO DI PARTIRE IMMEDIATAMENTE CON LA DIDATTICA MISTA?

DOV'E' FINITA LA DIGNITA' DEI DOCENTI CHE SI TROVANO AD OPERARE IN UNA SCUOLA ON DEMAND?

Il DPCM e le ordinanze della Regione Puglia sono entrati in conflitto. Dopo un iniziale provvedimento di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado (eccetto quelle dell'Infanzia), la Regione ha emanato una successiva ordinanza che ha aggirato l'ostacolo della sentenza del TAR (che aveva sospeso l'efficacia in via cautelare della precedente ordinanza), disponendo la possibilità di una indefinita didattica mista. Ora, se con questa espressione si intenda una commistione fra presenza e distanza per lo stesso studente o fra studenti della classe o se si stia parlando di Didattica Digitale Integrata, non è possibile comprenderlo, tanto più che se da un lato ci sono le Ordinanze e i DPCM, dall'altro ci sono gli addetti ai lavori, che necessitano di definizioni chiare e di indicazioni precise.

La scuola ha visto in questi ultimi e sciagurati mesi di emergenza un fermento di iniziative, sforzi, passione e competenza da parte dei vari attori che operano nel settore e che fruiscono dell'istruzione: dirigenti scolastici, docenti, educatori, personale ATA, studenti, famiglie. Una macchina collettiva che ha finora compreso le reciproche esigenze e che ha visto una capacità di flessibilità e adattabilità, oltre che di innovazione e aggiornamento, assolutamente inedita.

Stiamo vanificando ogni sforzo se l'idea che si dà in questo momento è quella di una scuola on demand. I genitori decidono e noi eseguiamo, come burattini in balia di leggi contrastanti e incongruenti e querelle burocratiche.

Da tempo avevamo chiesto un maggior investimento di risorse per mettere in sicurezza le scuole, per garantire un organico idoneo ad affrontare la riapertura a settembre e scongiurare il ricorso alla didattica d'emergenza perché, così come applicata, ha creato evidenti disuguaglianze nell'accesso al diritto all'istruzione e sembra diventata la panacea ad ataviche mancanze.

Si è chiesto a gran voce che venisse evitata la chiusura delle scuole perché siamo fermamente convinti che la scuola, pilastro della nostra società, del futuro del nostro Paese, è anche possesso di uno spazio fisico in cui intrecciare relazioni umane fortemente socializzanti e in cui l'apprendimento è fatto di sapere e saper fare, di acquisizione di competenze dimostrate su campo.

Si è preferito però investire su "banchi a rotelle" anziché investire su devices e reti efficienti di collegamento internet nelle scuole, si è preferito pensare che tutto sarebbe tornato come prima del lockdown anziché pianificare una didattica condivisa d'emergenza.

E ora che il numero di contagi sta, prevedibilmente, aumentando ecco che la scuola diventa il capro espiatorio di ogni male, dimenticando il "liberismo estivo" e i suoi deleteri effetti e soprattutto sorvolando sul reale problema che non è una scuola ad alto pericolo di contagio bensì una Sanità che non è in grado di rispondere alle numerose richieste di intervento sia a livello preventivo che curativo.

Un settore peculiare come quello della conoscenza non può essere rimandato ad interventi legislativi improvvisati e demandanti. Le scelte da prendere in questo momento richiedono ascolto e condivisione delle parti sindacali, che rappresentano i lavoratori tutti di quella scuola che oggi vive un pauroso disorientamento.

La risposta a questo bailamme legislativo è stata la decisione della FLC Cgil di sottoscrivere il CCNI sulla Didattica Digitale Integrata a seguito dell'accettazione del MI di rendersi disponibile a:

FLC CGIL Barletta Andria Trani

via G. Rossa 17 - 76123 - Andria (Bt)

tel.: 0883 247311 fax.: 0883 597860

e-mail: bat@flcgil.it

C.F. 90076970723

R.S. 4 FLC CGIL *Antonio Allusi*



FLC CGIL
Barletta Andria Trani

federazione lavoratori
della conoscenza

Diritti Lavoro Territorio
LA SFIDA DELLA CONOSCENZA.

IV CONGRESSO PROVINCIALE
FLC CGIL BARLETTA ANDRIA TRANI

- un confronto costante su tutte le tematiche connesse all'esercizio reale del diritto allo studio;
- l'attivazione di un sistema di relazioni sindacali permanente e sistematico sulle questioni relative al lavoro di tutto il personale della scuola;
- il finanziamento della formazione del personale sulla didattica digitale integrata;
- il sostegno da parte del MI al lavoro di tutto il personale docente compreso il personale a tempo determinato che non dispone della card per le spese in strumentazione tecnologica per la DDI;
- lo stanziamento delle risorse finanziarie per implementare la connettività delle scuole anche attraverso la dotazione di una piattaforma per la didattica digitale accessibile gratuitamente alle studentesse, agli studenti e al personale;
- l'apertura, entro il mese di novembre, di un confronto sul lavoro svolto in modalità agile da parte del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, in attuazione dell'articolo 7 del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020

Scusateci allora se, anziché defilarci da ogni responsabilità in questo inimmaginabile momento storico, abbiamo pensato fosse il caso di prendere decisioni condivise per dare un orientamento chiaro alla Scuola, la nostra Scuola.

Il Segretario Generale FLC CGIL Barletta Andria Trani
(Angela Dell'Olio)



FLC CGIL Barletta Andria Trani

via G. Rossa 17 - 76123 - Andria (Bt)
tel.: 0883 247311 fax.: 0883 597860

e-mail: bat@flcgil.it
C.F. 90076970723

R.S.M. Flc C.G. Ilc, Antonio Illusi